

Torino, 14 giugno 2013

**SCR PIEMONTE INSIEME ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI (ANCE) AL CONVEGNO INFRASTRUTTURE:  
STRATEGIA DI SALVEZZA PER IL PAESE  
Il Presidente Arcidiacono introduce il ruolo della stazione appaltante a  
garanzia di appalti efficienti con tempi e costi certi**

Il Presidente Arcidiacono interviene in collegamento dalla sede ANCE Piemonte a testimoniare l'impegno concreto della società di committenza pubblica per la crescita del sistema Paese, di cui gli imprenditori edili sono un importante pilastro. **“L'esperienza maturata in questi anni, come Agenzia Torino 2006 e SCR Piemonte, dimostra che è possibile realizzare le opere pubbliche in tempi e costi certi.”** Per questo **serve un metodo**, una formula condivisa e collaudata basata su **tre livelli** decisionali e organizzativi: **la pianificazione dell'opera, la funzione della stazione appaltante**, ad esempio con l'individuazione dei progettisti/DL, l'approvazione del progetto e la fase autorizzativa, gli espropri, le gare di appalto dei lavori fino alla consegna dell'opera. Questo secondo livello introduce il terzo: **l'operatività garantita dai RUP**. Un metodo che ha successo se a monte c'è una programmazione oculata attraverso studi di fattibilità completi dal punto di vista finanziario e tecnico, per evitare lo spreco di risorse per la progettazione, rallentare i tempi e disattendere i bisogni degli enti pubblici e dei cittadini.

Conclude l'ing. Arcidiacono: “le stazioni appaltanti devono essere poche e di qualità, specializzate nella gestione della gara e dei contratti, con Responsabili del procedimento capaci di fare metaforicamente i direttori di orchestra”

**Ufficio comunicazione istituzionale e trasparenza SCR PIEMONTE S.p.A.**

Monica Robilotta - cell. 3665837373 - comunicazione@scr.piemonte.it